

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “CITTA’ DI RIVA”
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona “Città di Riva” è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione , sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L. R. 21.09.2005 nr.7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” , tra l'IPAB “Casa di Soggiorno per Anziani” di Riva del Garda e l'IPAB “Fondazione Contessa Lucina Formenti “ di Riva del Garda, Ipab classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -“Città di Riva ” e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell' IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata “Città di Riva”, a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.2.2017 con delibera n.9 il consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” , dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato, dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del. 12.04.2017.

Il bilancio dell'Apsp “Città di Riva” che si chiude al 31 dicembre 2018, si riferisce al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 e costituisce l'undicesimo bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale.

In base a quanto previsto dal DPR. 13.04.2006 nr.4/l e s.m., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e s.m. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa e, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dal rendiconto finanziario.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

In relazione agli obblighi stabiliti dall'art.1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che ai sensi dell'art.2 della L.R. 21/9/2005 nr.7, la A.p.s.p. "è un ente senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico" attribuitagli secondo le modalità previste dalla legge che si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Dalla normativa citata emerge pertanto come le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona siano enti pubblici non economici, senza fini di lucro, che non rientrano, quindi, tra i destinatari della previsione di cui all'art.1 c.o. 125 della Legge 124/2017.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
 - Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e , nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.
 - Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Anche questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, “Ente gestore dei servizi socio assistenziali”.
 - Centro di ascolto Alzheimer, un servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.
 - Alloggi protetti “Casa Mielli”, struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016. Il rinnovo della Convenzione è stato effettuato per cinque anni , con decorrenza dal 01.07.2016 , con obbligo di rinnovo alla scadenza.
- I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti) , gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.
- Alloggi per anziani gestiti realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali nel corso del 2016 dei quali 5 risultano occupati da utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare, in quanto vincolati a tale utilizzo all'epoca dell'assegnazione.
 - Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante “Nuovo Ristorante Novecento” attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apss “Città di Riva “ in seguito alla fusione. L' azienda è concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale scaduto il 31.12.2017, contratto che, in conformità a quanto previsto all'art. 2 del contratto di affitto di azienda ai sensi art.2562 C.C., considerati gli esiti positivi della gestione, è stato prorogato per due anni fino alla data del 31.12.2019.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 NR. 7 e s.m. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione approvato concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPRReg. 13.04.2006 4/L e s.m.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni materiali**

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPRReg. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPRReg 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPRReg 16 dicembre 2008 n. 12/L e s.m.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall' IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell' Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB , prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2018
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.specifici	8,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.generici	12,50%
Migliorie adatt.beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto

economico, per un totale di €. 1.376 di cui per "Acq. piccola attrezzatura" €. 337 e per "Acq. piccola attrezzatura sanitaria" €. 1.039, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UPIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

In data 20/02/2015 l'Ente ha versato l'importo di € 500 quale quota sociale di adesione alla Cooperativa di Acquisto Emporium di Bolzano.

Il totale delle partecipazioni ammontano ad € 2.049.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2018 ammontava ad € 35.921, nel corso dell'esercizio 2018 non è stato movimentato e non sono stati effettuati accantonamenti. Alla fine del 31/12/2018 il fondo svalutazione credito è pari ad € 35.921.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e s.m., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICORicavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.239.476 dei quali €. 2.468.738 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. di Trento per l'anno 2018, ed €. 1.515.461 relativi alla quota di retta residenziale corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 120.299 ed €. 586.750 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 454.707, è costituita principalmente dai "Contributi in conto esercizio" per € 18.001 dovuti al contributo della Provincia Autonoma di Trento-Agenzia del Lavoro- per il Progetto Intervento 19, da "Rimborsi spese dipendenti" per € 255.607 dovuti principalmente al valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento, a titolo di contributo per la copertura dei costi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore, ricompresi nel Contratto Collettivo

Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda, e da "Altri ricavi" per € 124.359 dei quali principalmente € 55.219 derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa. Tale attività comprende i proventi relativi ai pasti erogati a titolo di servizio mensa aziendale al personale dell'Ente e quelli derivanti dalla gestione del servizio mensa aziendale per il personale dell'A.P.S.S., € 64.958 derivanti dai pasti erogati a domicilio e/o in struttura per utenti che richiedono la prestazione del servizio a titolo privato, con assunzione a proprio carico del corrispettivo richiesto.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche € 53.034 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi destinati all'accoglienza di persone anziane e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'Apsp "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente € 3.839.595 che corrisponde circa al 73,49% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per € 518.644 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione, ammontano ad € 755.964 oltre ai costi per godimento di beni di terzi, ammortamenti ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad € 110.933.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2017	F.do amm.to saldo al 31/12/2017	Gc. da/su altri conti	Acquisti esercizio 2018	Ammortamenti esercizio 2018	Contributi da P.A.T 2018	Saldo F.do amm.to al 31/12/2018	Gc.per rettifiche e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2018
Costo di licenze e programmi	15.368	0	0	0	5.870	0	0	0	9.498
Altre immobilizzazioni immateriali	15.863	0	0	1.068	1.762	0	0	0	15.169
Totale Immobilizzazioni immateriali	31.231	0	0	1.068	7.632	0	0	0	24.667

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2017	F.do amm.to al 31/12/2017	Acquisti- esercizio 2018	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2018	Dismissioni /giroconti/rivalutazioni/ svalutazioni	Saldo F.do al 31/12/18 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2018
Immobile Rsa	9.982.138	805	0	0	0	341	0	1.146	9.980.993
Immobile ex Fondazione	1.232.878	4.280	0	0	0	735	0	5.015	1.227.864

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2017	F.do amm.to al ' 31/12/2017	Acquisti- esercizio 2018	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2018	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/18 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2018
Immobile padigli.ex Osp.	5.471.756	0	7.515	0	(1.000)	26	0	26	5.478.245
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	131.795	75.122	26.279	0	0	9.066	0	84.188	73.886
Attrezzature Sanitarie	344.589	304.882	12.322	0	(7.585)	7.887	0	312.769	36.557
Attrezzature Tecniche	345.321	321.238	2.989	0	0	5.860	0	327.099	21.212
Attrezzatura varia	49.686	48.120	6.320	0	0	847	0	48.967	7.039
Mobili e arredi	592.091	556.928	1.476	0	0	3.144	0	560.072	33.494
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine uff. elettr.e. dig.	67.006	61.991	3.037	0	0	2.503	0	64.494	5.548
Automezzi	85.204	64.141	14.462	0	0	3.242	0	67.384	32.283
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	3.881	0	0	0	0	0	0	0	3.881
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.307.135	1.438.297	74.401	0	(8.585)	33.650	0	1.471.950	16.901.002

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.980.993 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento;

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L. go Marconi p. ed. 1090/4 valutato € 5.478.245, al netto del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio è stato incrementato per acquisti per € 7.515, importo coperto parzialmente da contributo del Comune di Riva del Garda per € 1.000. non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 26.

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.227.864, al netto del fondo di ammortamento relativo;

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2017 di € 1.811.579, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2018 il valore non è stato incrementato. Il valore aggiornato al 31/12/2018 è di € 1.811.579.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell' esercizio sono pari ad € 17.602.

La voce Impianti si riferisce al valore degli impianti generici e specifici di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 26.279. Non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 9.066.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 12.322, importo coperto parzialmente da contributi della Provincia Autonoma di Trento per € 7.585. Non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 7.887.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 2.989. Non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 5.860.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio per € 6.320. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 847.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda incrementato. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio per € 1.476. Non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 3.144.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda. Non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio e pertanto il valore di tali attrezzature non ha subito variazioni. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed i beni rientranti in tale voce risultano interamente ammortizzati.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 3.037. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 2.503.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, incrementata per acquisti nel corso dell'esercizio per € 14.462. Non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 3.242.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti si riferisce a spese tecniche sostenute a fronte di un previsto intervento sugli impianti tecnologici dell'azienda per € 3.881. La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549;

N. 01 quota sociale di adesione ad Emporium Cooperativa di Acquisto al valore nominale pari ad € 500.

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO**a) Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2018
Scorte farmaci e presidi c/ente	1.145	-823	322
Scorte farmaci c/APSS	9.669	243	9.912
Scorte presidi per incontinenti	5.084	2.606	7.690
Scorte prodotti alimentari	14.305	-1.201	13.104
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	34	22	56
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	1.372	206	1.578
Scorte prodotti per igiene personale	2.581	-479	2.102
Scorte diverse	2.271	442	2.713
TOTALE	36.460	1.017	37.477

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2018
Verso clienti	644.870	-173.143	471.727
F.do svalutazioni crediti	-35.921	0	-35.921
Verso altri	1.165.687	204.127	1.369.814
V/Erario per crediti tributari	31.612	306	31.918
TOTALE	1.806.248	31.290	1.837.538

I crediti ammontano complessivamente ad € 1.837.538. Il saldo è principalmente costituito da crediti verso clienti per € 471.727 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per € 237.045 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno del mese di dicembre e per i pasti erogati nel mese di novembre e dicembre al personale dell'Apss.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per € 27.935 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura.
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della

struttura;

- "Crediti verso altri" per € 1.369.814 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per € 418.091, Crediti v/ Inpdap per anticipi quota IPS, per € 392.732, relativi a quote di Indennità Premio di Fine servizio anticipate al personale dipendente ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, per € 128.094 relativi principalmente a crediti nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per la quota di finanziamento per l'aumento contrattuale del CCPL, per € 399.304 relativi principalmente a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quote di contributi in c/capitale non ancora incassate, relative alle spese di progettazione per i lavori per la Riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa, per i lavori delle opere propedeutiche, per € 30.443 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2018, ma riferite interamente all'esercizio successivo.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 35.921, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2018 ammontava ad € 35.921, nel corso dell'esercizio 2018 non è stato movimentato. Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2018 è pari ad 35.921.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Depositi bancari	274.053		24.424	249.629
Denaro e altri valori in cassa	56	3	0	59
TOTALE	274.109	3	24.424	249.688

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2018.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2018
Risconti attivi	8.704	0	927	0	9.631
TOTALE	8.704	0	927	0	9.631

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, spese telefoniche e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO**a) Patrimonio netto**

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2018	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2018
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Riserve di utili	951.058	0	0	0	0	951.058
Risultato esercizio 2018	0	0	0	11.719	0	11.719
TOTALE	16.632.240	0	0	11.719	0	16.643.960

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006 stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è stata destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.

Al 31.12.2018 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 11.719.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Fondo rinnovamento C.Mielli	29.961	0	956	29.005
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	0	8.251
F.do manutenz. Ripristino beni	149.105	0	0	149.105
TOTALE	187.316	0	956	186.360

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato movimentato in diminuzione per € 956 ed non ha subito nessun movimento in aumento. Alla data del 31.12.2018 il Fondo ammonta ad € 29.005. Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, non ha subito nel corso del 2018 nessun movimento.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'ApSP, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo non è stato movimentato. Alla data del 31.12.2018 il Fondo ammonta ad € 149.105.

c) Trattamento di fine rapporto**TFR**

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Incremento 2018	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2018 imposta 11%	TFR liquidato nel 2018	Saldo al 31/12/2018
Tratt.to di fine Rapporto	805.774	97.656	0	20.925	9.127	34.308	839.070
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	406.874	11.217	0	0	0	0	418.091

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2018
Debiti verso fornitori	225.043	0	40.917	0	265.961
Depositi cauzionali fornitori	1.453	0	0	621	832
Debiti tributari	68.222	0	17.379	0	85.601
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	320.728	0	22.780	0	343.508
Altri debiti	644.255	0	52.505	0	696.760
Totale	1.259.701	0	133.581	621	1.392.662

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare e dai debiti relativi alle fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 645.958. Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 289.399, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.469, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 88.411, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 251.308, da debiti per indennità accessorie per € 7.533, da debiti per Fondo di produttività anni precedenti per € 4.531 e da Altri debiti v/dipendenti per € 306.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 2.684
- Debiti v/inail per € 6.362
- Inpdap: € 308.938
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 24.132
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, e in minima parte, il debito per

imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2018.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2018
Risconti passivi	142.608	0	0	142.608	0
TOTALE	142.608	0	0	142.608	0

Alla chiusura dell'esercizio non sono stati rilevati risconti passivi.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

In data 31/12/2018 non risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2018.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2018 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi" , "Ratei e Risconti passivi" , "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 9.631, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni, canoni di manutenzione, spese telefoniche. Non sono stati rilevati a fine esercizio risconti passivi .

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utili, nei quali è confluita la Riserva da destinazione "Fondo integrazione rette" a seguito della modifica del decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, con D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, che ha stabilito , a decorrere dal bilancio 2016 , che tale voce sia destinata a fondo di riserva e possa essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione

derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsd approvato con D.P.Reg. 13.04.2006, n. 4/L.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nr. 10) Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

<u>Ricavi da vendite e prestazioni categorie</u>	<u>Saldo al 31/12/2018</u>
Rsa – Casa di Soggiorno	4.190.030
Servizi Semiresidenziali	586.750
Centro Alzheimer	7.989
<u>TOTALE</u>	<u>4.784.769</u>

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Sono state rilevate nel corso dell'esercizio 2018 componenti finanziarie per € 53 relativi principalmente ad interessi passivi bancari nei confronti di un Istituto Bancario.

n. 13) Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale. Si rileva tuttavia che al 2018 sono state rilevate sopravvenienze attive per € 3.079 e sopravvenienze passive" € 11.054 classificate nelle rispettive voci di conto economico. Tali valori sono da far risalire a costi sostenuti di competenza dell'esercizio precedente, per i quali le relative fatture erano state inviate all'azienda dopo la chiusura del bilancio di competenza e dai costi relativi al rinnovo del contratto di lavoro della dirigenza, non previsti e di competenza degli esercizi precedenti.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull'occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2018</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2018</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2018</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2018</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	29	4	28	5
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	17	6	17	8
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	18	4	17	4
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	7	9	8	8
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	4	0	4	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	11	4	9	3
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	1	1	3	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	91	30	90	31

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 118 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2018 ammonta ad € 27.293.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad € 4.695.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'ApSP non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'ApSP non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'ApSP non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'ApSP essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'azienda.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2018 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22) bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'ApSP.

n. 22) ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'ApSP.

n. 22) quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

n. 22) quinquies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'ApSP

n. 22) sexies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'ApSP

n. 22) septies Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile di esercizio pari ad € 11.719 sarà destinato a riserve di utili.

Art. 2427 – Bis

L'ApSP non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'ApSP non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'ApSP non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2018 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2018 e Bilancio di esercizio .

A.P.S.P. " CITTA' DI RIVA"	BUDGET 2018	BILANCIO 31/12/2018	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.166.054	5.239.476	73.423
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.803.678	4.784.769	- 18.909
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.169.128	4.190.030	20.902
Servizi semiresidenziali	626.550	586.750	- 39.800
Centro Alzheimer	8.000	7.989	- 11
V) Altri ricavi e proventi	362.376	454.707	92.331
Contributi ordinari ricevuti	25.000	18.001	- 6.999
Altri ricavi e proventi	286.376	383.673	97.297
Rendite patrimoniali	51.000	53.034	2.034

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget maggiori ricavi per € 73.423.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente dalla differenza tra i maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 20.902, generati ai maggiori ricavi rispetto alle previsioni per l'elevato tasso di copertura dei posti letto, al minore fatturato dei servizi semiresidenziali per € 39.800, e dai maggiori ricavi per € 92.331 alla voce "Altri ricavi e proventi".

I maggiori ricavi rilevati alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 92.331 sono dovuti principalmente dal maggior ricavo alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per € 57.245 e alla voce "Altri ricavi" per € 33.859 dovuti al maggior ricavi generati dal servizio di erogazione dei pasti a domicilio e/o in sede per utenti a richiesta privata. Minori ricavi per € 3.080 rispetto alle previsioni sono stati rilevati alla voce Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata occupazione degli alloggi, rispetto alle previsioni, per il tempo intercorrente tra la dimissione di un inquilino e l'accoglienza del subentrante a causa delle articolate procedure per l'assegnazioni degli alloggi da parte della Comunità Alto Garda e Ledro e dell'esaurimento della graduatoria dei richiedenti.

Maggiori ricavi rispetto alle previsioni per € 1.794 sono stati rilevati alla voce "Alloggi L.P. 16/90" generati degli alloggi di proprietà situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo positivo per € 240.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2017 :

	BILANCIO AL 31 12 2018	BILANCIO 31 12 2017	DIFFERENZA ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.239.476	5.043.101	196.376
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.784.769	4.829.191	-44.422
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.190.030	4.171.536	18.493
Servizi semiresidenziali	586.750	650.214	-63.464
Centro Alzheimer	7.989	7.440	549
V) Altri ricavi e proventi	454.707	213.910	240.797
Contributi ordinari ricevuti	18.001	2.500	15.501
Altri ricavi e proventi	383.673	159.153	224.520
Rendite patrimoniali	53.034	52.257	777

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2017 il valore della produzione è aumentato complessivamente di € 196.376.

I ricavi da vendita e prestazioni sono diminuiti complessivamente per € 44.422.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono stati generati dalla gestione dei maggiori ricavi per servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 18.493, determinati principalmente dai maggiori ricavi per la Retta alberghiera per € 13.737, dovuti alla copertura dell'unico posto letto non convenzionato durante l'anno.

Rispetto alle risultanze dell'anno precedente si è verificata una diminuzione dei ricavi relativi ai servizi semiresidenziali (Centro diurno e Centro servizi) pari ad € 63.464. La diminuzione è stata generata, principalmente, dall'imputazione del ricavo per il numero relativo ai pasti erogati a domicilio e/o in sede a privati con totale costo a carico dell'utente, nella voce di ricavo "ricavi diversi commerciali" che rispetto all'esercizio precedente era stata conteggiata nella voce "pasti a domicilio e/o in sede", e dal minor fatturato delle attività di Centro Diurno non convenzionato, per l'erogazione di servizi e prestazioni personalizzate, richieste dall'utenza che non rientrano tra le prestazioni "standard" previste per la tipologia di servizio, per i posti convenzionati con l'Apss.

L'incremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 240.797 è stata generata principalmente dai differenza tra i maggiori ricavi alla voce "rimborsi PAT rinnovo CCPL" per € 169.477 e i ricavi per "l'attività commerciale" dovuti al maggior numero di pasti erogati ad utenti privati a domicilio e /o in sede, con tariffa a totale carico dell'utenza per € 50.689.

La voce ricavi per "Rendite patrimoniali" non hanno subito rilevanti scostamenti rispetto l'esercizio precedente generati dai canoni di affitto degli alloggi situati nell'immobile contraddistinto dalla p.ed. 200 C.C. Riva (Immobile ex Fondazione Formenti) e dal canone di locazione dell'azienda di proprietà "Nuovo Ristorante Novecento" .

A.P.S.P. " CITTA' DI RIVA"	BUDGET 2018	BILANCIO 31/12/2018	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.157.704	5.225.136	67.433
I) Consumo di beni e materiali	541.642	518.644	-22.999
Acquisti	541.642	519.660	-21.982
Acquisto beni e materiali per assistenza	139.942	136.431	-3.511
Acquisti beni e mater.attività albergh.	375.200	356.533	-18.667
Acquisti diversi	26.500	26.696	196
Variazione delle rimanenze	0	-1.017	-1.017
II) Servizi	940.819	933.649	-7.171
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	95.500	109.514	14.014
Servizi appaltati	234.586	229.562	-5.024
Manutenzioni	172.150	171.517	-633
Utenze	179.000	166.416	-12.584
Consulenze e collaborazioni	39.000	27.887	-11.113
Organi Istituzionali	136.383	144.914	8.531
Servizi diversi	84.200	83.838	-362
III) Godimento beni di terzi	14.500	12.850	-1.650
Godimento beni di terzi	14.500	12.850	-1.650
IV) Costo per il personale	3.570.522	3.661.911	91.389
Salari e Stipendi	2.637.065	2.723.615	86.550
Oneri Sociali	740.090	762.229	22.139
T.F.R.	124.700	96.239	-28.461
Trattamento di quiescenza e simili	26.167	30.083	3.917
Altri Costi	42.500	49.745	7.245
V) Ammortamenti	46.320	41.282	-5.038
Ammortamenti	46.320	41.282	-5.038
Ammortamento immobil. immateriali	7.650	7.632	-18
Ammortamento immobil. materiali	38.670	33.650	-5.020
VII) Oneri diversi di gestione	43.900	56.800	12.900
Oneri diversi di gestione	43.900	56.800	12.900
Imposte e tasse	23.400	25.365	1.965
Altri Oneri	20.500	31.435	10.935
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	8.350	14.340	5.990
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.000	53	-2.947
Interessi passivi	3.000	53	-2.947
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-3.000	-53	2.947
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	5.350	14.287	8.937

COSTI

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget maggiori costi per complessivamente € 67.433.

L'incremento delle voci di costo rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget è costituito principalmente dai costi alla voce "Costi del personale" per € 91.389 da far risalire ai maggiori costi per le sostituzioni di personale assente oltre ai maggiori costi alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 12.900 in seguito alla

rilevazione alla voce "Sopravvenienze passive" per € 11.054 derivante principalmente dalla rilevazione di costi rilevati in seguito al rinnovo del contratto di lavoro della dirigenza, di competenza degli esercizi precedenti, e non previsti.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Consumi di beni e materiali" per € 22.999 principalmente alle voci di costi che riguardano gli "Acquisti di beni e materiali per l'attività alberghiera" per € 18.667.

I minori acquisti alla voce "Servizi" per € 7.171 sono generati dalla differenza tra i maggiori costi rilevati alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per € 14.014 e alla voce "Organi istituzionali" per € 8.531, con i minori costi rilevati nella voce "Servizi appaltati" per € 5.024, alla voce "Manutenzioni" per € 633, alla voce "Utenze" per € 12.584, alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 11.113 e alla voce "Servizi diversi" per € 362.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Ammortamenti" per € 5.038.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi, per € 2.947. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2017 :

	BILANCIO AL 31 12 2018	BILANCIO 31 12 2017	DIFFERENZA ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.225.136	5.025.533	199.604
I) Consumo di beni e materiali	518.644	518.784	-140
Acquisti	519.660	518.253	1.407
Acquisto beni e materiali per assistenza	136.431	142.069	-5.638
Acquisti beni e mater.attività albergh.	356.533	351.100	5.433
Acquisti diversi	26.696	25.084	1.612
Variazione delle rimanenze	-1.017	531	-1.547
II) Servizi	933.649	869.300	64.349
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	109.514	85.041	24.473
Servizi appaltati	229.562	227.913	1.649
Manutenzioni	171.517	169.484	2.033
Utenze	166.416	164.054	2.362
Consulenze e collaborazioni	27.887	30.874	-2.986
Organi Istituzionali	144.914	108.786	36.128
Servizi diversi	83.838	83.147	691
III) Godimento beni di terzi	12.850	16.178	-3.327
Godimento beni di terzi	12.850	16.178	-3.327
IV) Costo per il personale	3.661.911	3.490.275	171.637
Salari e Stipendi	2.723.615	2.627.104	96.512
Oneri Sociali	762.229	751.836	10.392
T.F.R.	96.239	42.651	53.588
Trattamento di quiescenza e simili	30.083	28.108	1.976

Altri Costi	49.745	40.576	9.168
V) Ammortamenti	41.282	38.265	3.017
Ammortamenti	41.282	38.265	3.017
Ammortamento immobil. immateriali	7.632	7.949	-317
Ammortamento immobil. materiali	33.650	30.316	3.334
VI) Accantonamenti	0	50.000	-50.000
Accantonamenti per rischi	0	50.000	-50.000
VII) Oneri diversi di gestione	56.800	42.732	14.068
Oneri diversi di gestione	56.800	42.732	14.068
Imposte e tasse	25.365	22.404	2.960
Altri Oneri	31.435	20.328	11.108
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	14.340	17.568	-3.228

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2017 i costi della produzione sono incrementati complessivamente di € 199.604. Le voci di costo che hanno fatto registrare gli scostamenti più rilevanti sono la voce "Servizi" per complessivi € 64.349 da imputare principalmente alla voce "Altri servizi di assistenza alla persona" a seguito dell'attivazione del progetto di inserimento lavorativo di nr. 4 operatori nell'ambito dell'intervento 19, con contributo da parte della Pat ad abbattimento parziale del costo del lavoro. La voce "Organi istituzionali" ha fatto registrare un incremento di € 36.128, dovuta alla riclassificazione dei costi relativi agli "Oneri previdenziali" derivanti dalle retribuzioni del Direttore che nell'esercizio precedente erano rilevati alla voce Oneri previdenziali personale amministrativo. La voce "Costo del personale" ha registrato complessivamente maggiori costi per € 171.637, determinati dai maggiori oneri sostenuti in seguito all'adeguamento contrattuale delle retribuzioni del personale, ai maggiori oneri rilevati per il Tfr e ai costi derivanti dalle assunzioni di personale per sostituire il personale assente a diverso titolo nel corso dell'anno.

La voce "Ammortamenti" ha fatto registrare maggiori costi per € 3.017, derivanti dall'incremento delle quote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisto di nuovi cespiti con costi a carico del bilancio aziendale. La voce "Oneri diversi di gestione" ha fatto registrare maggiore costi per € 14.068 è stato determinato dalla rilevazione del costo relativo all'imposta di bollo e dalla rilevazione di maggiori sopravvenienze passive rispetto all'esercizio precedente.

Minori costi sono stati rilevati principalmente alla voce "Consumo di beni e materiali" per € 140, alla voce "Godimento beni di terzi" per € 3.327 e alla voce "Accantonamenti" per € 50.000 in quanto nel corrente esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al F. do manutenzione ripristino beni come invece era avvenuto nel precedente esercizio.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31/12/2018	BILANCIO 31/12/2017	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziari	53	0	53
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	53	0	53

La voce per "Proventi e oneri finanziari" non hanno subito rilevanti scostamenti rispetto l'esercizio precedente. L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 14.287. Le imposte sul reddito ammontano a € 2.568. L'utile netto pari ad € 11.719 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Riva del Garda, 26 aprile 2019

f.to IL PRESIDENTE
(Matteotti Lucio)